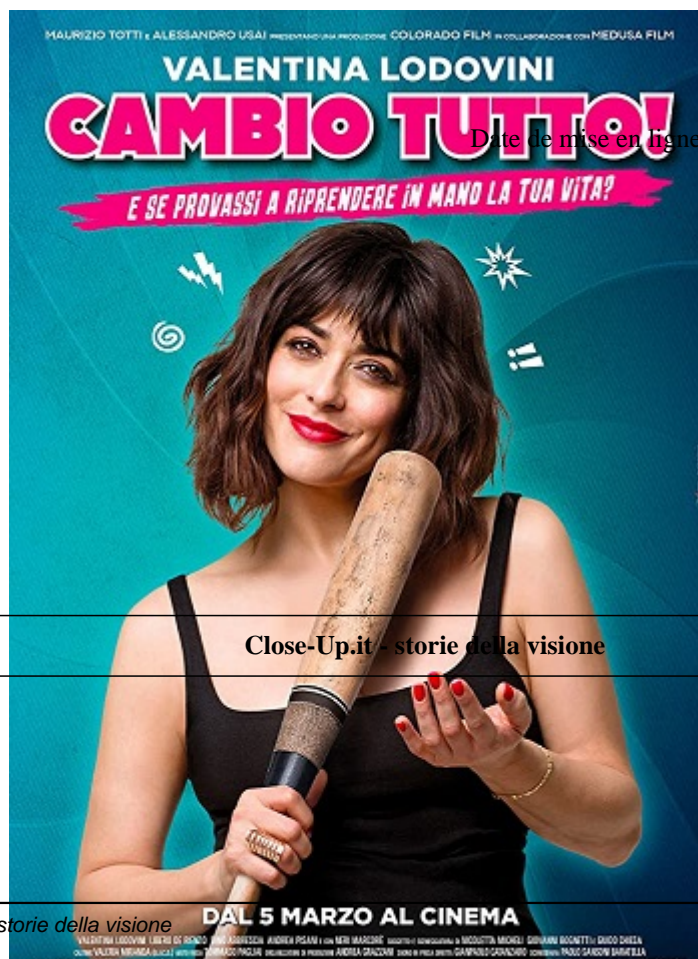


# Cambio tutto

- RECENSIONI -



Date de mise en ligne : domenica 21 giugno 2020

Close-Up.it - storie della visione

Da giovedì 18 giugno su **Amazon Prime Video** è visibile la nuova, gradevole commedia metropolitana di **Guido Chiesa**, prodotta dalla milanese **Colorado Film**. Annunziata per gli inizi di marzo, peccato che adesso non sia potuta uscire anche nei pochi cinema italiani appena riaperti. Qui sotto la recensione di Sarah Mataloni.

*Cambio tutto*, la nuova brillante commedia di Guido Chiesa, è il simpatico remake di *Una mujer sin filtro*, prodotto messicano di **Luis Eduardo Reyes**, che ricalca a sua volta un'altro film, il cileno *Sin filtro*. Un prodotto quindi alla terza potenza... Ma questo, per la tradizione inedito, "modo di produzione", da tempo è diventata una modalità usuale nel cinema internazionale e non solo italiano.

Al centro dell'intreccio, abbastanza universale non c'è dubbio, troviamo l'affascinante e apparentemente sfortunata Giulia, una quarantenne indaffarata, presa da un compagno egocentrico e poco rispettoso, e nella sua azienda da un imprenditore incapace di stimarla pienamente.

La donna lotta a fatica e senza successo con il contesto sociale che la circonda: il nuovo capo ventenne, ingenuo e arrivista, il compagno pseudo artista, l'ex che ancora le gravita attorno inviandole improbabili messaggi alle tre di notte, le amiche distratte e poco propense ad un vero ascolto.

Giulia sembra incapace di essere assertiva e apparentemente accetta passivamente tutti i piccoli inconvenienti e soprusi quotidiani che si moltiplicano in modo esponenziale.

Solo la conoscenza e la consultazione di un consulente olistico le darà la sicurezza e la carica necessaria per stravolgere la vita e ricominciare, cambiando prospettiva una volta per tutte.

Divertente e leggera, la commedia mette al centro una donna esaurita in tutte le sue sfaccettature: piccole ansie e nevrosi, l'incapacità, a volte di farsi capire e di dialogare in maniere efficace, la lotta con la maledetta bilancia che non accenna a scendere, il cibo, che diventa inevitabilmente l'unica compensazione di lacune affettive e psicologiche.

Tuttavia, in questo caos emotivo, in tutte le ossessioni e manie viene fuori soprattutto la voglia di cambiare punto di vista e di ricominciare una nuova fase della vita che sboccia proprio quando Giulia decide finalmente di non accettare compromessi e di vivere senza costrizioni interiori.

L'idea di "cambiar vita" deriva dal desiderio di non essere più stretta e soffocata dalle ansie quotidiane e di decidere assecondando il desiderio di liberazione interiore, consapevole di non essere più capace di tollerare intromissioni o divieti esterni.

Giulia rivoluziona la sua vita: finalmente molla il compagno scroccone, si ribella e fa sentire la sua voce a lavoro ottenendo una promozione, mette a nudo il rapporto "ambiguo" con il suo ex e cerca di instaurare un dialogo con la sua amica.

La donna, più sicura e determinata riesce ad uscire dalla zona d'ombra e di limbo perenne per rinascere più consapevole e audace. Quest'iter di Giulia è un percorso lento ma inarrestabile di presa di coscienza, che finirà per liberarla.

La protagonista è una donna quarantenne, molto ben interpretata da **Valentina Lodovini**, insieme ad un cast piuttosto divertente, tra cui **Libero De Rienzo**, **Dino Abbrescia**, **Andrea Pisani** e **Nicola Nocella**. Ma la storia potrebbe appartenere e riguardare tutti noi, a volte troppo presi ad accettare situazioni di comodo o al limite e incapaci di prendere una direzione vera e propria, preferendo la comoda strada di mezzo, il silenzio o la rassegnazione passiva.

E quando il silenzio diventa intollerabile, il limbo inaccettabile e la pazienza sembra non bastare, la rabbia esplose, dando vita ad un'altra versione di noi, forse quella più vera e autentica.

A dirigere con grande professionalità e una regia "invisibile" ma indispensabile per questa commedia gradevole e non sboccata, Guido Chiesa a cui va in ogni caso il plauso per il lavoro svolto.

## Cambio tutto

---

*Post-scriptum :*

**Regia:** Guido Chiesa; **sceneggiatura:** Guido Chiesa, Giovanni Bognetti, Nicoletta Micheli; **fotografia:** Emanuele Pasquet; **montaggio:** Alberto Masi; **musica:** Francesco Cerasi; **interpreti:** Valentina Lodovini, Libero De Rienzo, Dino Abbrescia, Andrea Pisani, Nicola Nocella, Flora Canto, Chiara Spoletini, Valeria Perri, Valentina D'Agostino, Claudio Larena; **produzione :** Maurizio Totti e Alessandro Usai per Colorado Film, in collaborazione con Medusa Film; **origine:** Italia 2020; **durata :** 90'; **distribuzione:** Medusa Film.